



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 11/2012

Seduta del 6 giugno 2012

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **6 giugno 2012**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 2770 P-4.23.2.21 del 31 maggio 2012 e nota n. 2876 P-4.23.2.21 del 4 giugno 2012) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 10 maggio 2012.

- 1) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento proposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante: "Linee guida per il settore della musica e delle attività ricreative, ai sensi dell'articolo 198 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81". (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.2/2012/5 (Servizio I)**
Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 2) **Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2012/6 - Servizio I)**
Parere ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 3) **Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/24 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n.183.
- 4) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2010/24/UE del Consiglio, del 16 marzo 2010, sull'assistenza reciproca in materia di**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/26 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 5) **Parere in merito a:**
- **Riprogrammazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione: riprogrammazione e riallocazione risorse PAIN Attrattori;**
 - **Riparto e modalità di programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione: riserva premiale Obiettivi di servizio. (COESIONE TERRITORIALE) Codice sito: 4.6/2012/29 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281
- 6) **Informativa in merito al bilancio europeo 2014-2020. (COESIONE TERRITORIALE)**
- 7) **Approvazione del protocollo di intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato su musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali statali e non statali. (ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA) Codice sito: 4.9/2012/10 (Servizio II)**
Approvazione ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 8) **Accordo sullo schema di decreto del Ministro della salute recante: "Programma annuale per l'autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2012". (SALUTE) Codice sito 4.10/2012/54 (Servizio III)**
Accordo ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.
- 9) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente proroga delle attività della rete nazionale per la gestione della sindrome da insufficienza respiratoria di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 novembre 2009 (Rep. Atti n. 196/CSR). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/48 (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.
- 10) **Parere sulla richiesta di conferma del carattere scientifico dell'IRCSS di diritto privato "Fondazione Don Carlo Gnocchi" di Milano. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/49 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 11) **Approvazione, ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della proposta del Ministro della salute di ammissione al finanziamento dei progetti inviati dalle Regioni: Lombardia, Abruzzo, Molise, Basilicata, Sicilia per l'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2010. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/41 (Servizio III)**
Approvazione ai sensi del punto 7 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni l'8 luglio 2010 (Rep. atti n. 76/CSR).
- 12) **Designazione di cinque esperti quali componenti in seno all'Osservatorio nazionale per la formazione continua in sanità. (SALUTE) Codice sito 4.10/2012/20 (Servizio III)**
Designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che rinvia alle disposizioni di cui all'Accordo stipulato in sede di Conferenza Stato - Regioni in data 1° agosto 2007 (Rep. atti n. 168).
- 13) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno. (AFFARI EUROPEI - SVILUPPO ECONOMICO -GIUSTIZIA) Codice sito: 4.12/2012/23 (Servizio IV)**
Parere ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 luglio 2009, n. 88.
- 14) **Parere sullo schema di decreto legislativo concernente il recepimento della direttiva 2010/60/UE recante deroghe per la commercializzazione delle miscele di sementi di piante foraggere destinate a essere utilizzate per la preservazione dell'ambiente naturale. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18.2012/41 (Servizio VI)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 15) **Parere sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro d'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi." (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2012/44 (Servizio VI)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 16) **Designazione di due esperti regionali per il rinnovo del Comitato per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca e l'acquacoltura. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/07 (Servizio VI)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 4, lettera h), del decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154.

- 17) **Intesa sulla proposta di modifica del Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale. Programmazione 2007-2013. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/46**
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n.428.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, **GNUDI***; il Ministro per la coesione territoriale, **BARCA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CERIANI**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **ROSSI DORIA**; il Sottosegretario alle politiche agricole, forestali e alimentari, **BRAGA**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **GUERRA**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **FANELLI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali, **CARPINO**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Molise, **IORIO**; il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; l'Assessore della Regione Molise, **VITAGLIANO**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; l'Assessore della Regione Siciliana, **ARMAO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni;

*Il Ministro Gnudi è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Ministro GNUDI pone all'approvazione il verbale della seduta del 10 maggio 2012.

Non essendoci osservazioni, la Conferenza Stato Regioni approva il verbale della seduta del 10 maggio 2012.

Il Presidente IORIO comunica che le Regioni hanno assunto la decisione di discutere solo le tematiche afferenti l'evento sismico che ha coinvolto la Regione Emilia Romagna, in attesa che venga risolta le problematiche relative al comparto sanitario come, ad esempio, il Fondo sanitario 2012.

Il Ministro GNUDI prende atto di quanto esplicitato dal Presidente Iorio, proponendo di discutere solo i punti 5 e 17 all'ordine del giorno.

Il Presidente DE FILIPPO chiede di conoscere la posizione del Governo in merito alla questione sanitaria, chiedendo esplicitazioni in merito ad eventuali tagli del Fondo sanitario o ulteriori informazioni che possano dare alle Regioni un quadro certo e delle risposte concrete alla problematica.

Rammenta il lavoro oneroso e complesso affrontato dalle Regioni al fine di raggiungere il Patto sulla salute, attraverso un percorso condiviso e collegiale con il Ministero della salute.

Richiede al Governo la possibilità di poter acquisire informazioni certe e non aleatorie, sottolineando che le Regioni sono "obbligate" ad implementare una linea rigida di *filibustering*, tenuto conto della forte incertezza della situazione, ma auspicando di poter ritrovare un dialogo istituzionale di leale collaborazione e sostegno reciproco che da sempre ha caratterizzato i rapporti istituzionali.

Il Ministro GNUDI prende atto di quanto esplicitato dal Presidente De Filippo.

Pone, quindi, all'esame il **punto 5** all'o.d.g. che reca: **Parere in merito a:**

- **Riprogrammazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione: riprogrammazione e riallocazione risorse PAIN Attrattori;**
- **Riparto e modalità di programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione: riserva premiale Obiettivi di servizio.**

Il Presidente DE FILIPPO esprime, a nome delle Regioni, il parere favorevole sui due documenti in esame con una modifica di quello concernente la riserva premiale degli Obiettivi di servizio, intesa a destinare 50 milioni a favore di interventi di recupero degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 20 maggio 2012 in Emilia-Romagna.





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Consegna un documento con il riparto rimodulato delle otto Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno proposto di devolvere 50 milioni di euro a favore delle zone dell'Emilia-Romagna colpite dagli eventi sismici. (Al. 1/a)

Il **Ministro BARCA** apprezza la scelta effettuata dalle Regioni che consente di prendere atto di una importante decisione assunta dalle Regioni del Sud favorendo lo stanziamento di un miliardo di euro a favore di quelle Regioni.

Comunica che i propri uffici hanno già predisposto una proposta per un percorso di programmazione 2014-2020, che sarà presentata in sede tecnica; sollecita quindi le Regioni ad avviare, in tempi brevi, la relativa istruttoria tecnica al fine di evitare ritardi negativi e gravissimi come quelli verificatesi per i fondi comunitari.

Rammenta che per quanto riguarda il riparto, l'istruttoria tecnica è stata completata focalizzando tre punti fondamentali, di cui il terzo costituisce la variante che consente di destinare risorse alle aree terremotate; in particolare, il primo punto attiene l'assegnazione di 325 milioni di euro come premi intermedi nell'ambito del sistema di obiettivi di servizio, utilizzando un criterio legato al merito, ossia ai risultati che hanno conseguito le Regioni entro l'anno 2010, ribadendo che il Governo allocherà le risorse sulla base dei risultati già conseguiti. Per quanto riguarda la restante parte di assegnazioni – che era prevista fosse, prima della proposta delle Regioni del sud, di 706 milioni di euro – non essendo il sistema degli obiettivi di servizio andato oltre il 2009-2010, non viene ripartita secondo la chiave di riparto del merito, ma secondo una chiave di riparto precostituita.

Specifica che in sede tecnica è stato raggiunto un accordo sulla modalità di spesa delle risorse: la prima *tranche* di 325 milioni è destinata ad essere investita sul proprio obiettivo, anche se la Regione, qualora lo ritenesse opportuno, può impiegarla per altri obiettivi più cogenti, d'intesa con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione che si occupa dell'istruttoria; la seconda *tranche* – quella distribuita non a premio – è subordinata al soddisfacimento delle condizioni delle norme comunitarie "rilevanti" per l'efficacia dell'ambito in linea con le direttive ed i negoziati europei.

Evidenzia infine la proposta delle Regioni del sud, finalizzata a destinare 50 milioni di euro per la ricostruzione e per gli interventi sugli edifici scolastici delle aree colpite dal terremoto, sottolineando che la ripartizione sarà effettuata ad esaurimento dell'evento sismico.

Specifica che sulla base delle indicazioni delle Regioni medesime, i 50 milioni saranno ripartiti secondo un tradizionale criterio di riparto: 2,5 milioni dalla Regione Abruzzo, 1,28 milioni dalla Regione Molise, 11 milioni dalla Regione Campania, 8 milioni dalla Regione Puglia, 2 milioni dalla Regione Basilicata, 5 milioni dalla Regione Calabria, 11,6 dalla Regione Siciliana, 6,1 dalla Regione Sardegna e 1,2 dal Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca; pertanto il Governo preleverà i 50 milioni dalle risorse complessive di 706 milioni che diverranno 656 milioni di euro.

Ribadisce il proprio apprezzamento nei confronti delle Regioni del sud, le quali hanno voluto esprimere un segnale forte e concreto di solidarietà per il Mezzogiorno che ha impegnato il Governo e le Regioni collegialmente per un rilancio propulsivo e innovativo.

Sottolinea inoltre, anche dopo una consultazione con il Commissario alle politiche europee Hahn, di avere acquisito la disponibilità dei Presidenti delle Regioni del centro-nord per destinare un contributo di simile entità pari a 50 milioni di euro, finalizzato a sostenere il ripristino delle attività economiche nelle aree terremotate colpite dal sisma.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Fa presente altresì di avere avuto una segnalazione da parte degli stessi Presidenti delle Regioni del fatto che le modifiche normative sopraggiunte hanno determinato la sensazione di una situazione di difformità di trattamento per le accise regionali in alcune Regioni; al riguardo, precisa di essersi consultato con il Ministro Giarda e con il Sottosegretario Ceriani per le opportune valutazioni del problema che merita la massima attenzione da parte del Governo.

Aggiunge parimenti che i Presidenti delle Regioni interessate non hanno condizionato la disponibilità delle risorse alla soluzione di detto problema ritenendo doveroso un atteggiamento di solidarietà; quindi, fa presente che le sue strutture tecniche faranno alla Conferenza e in particolare ai Presidenti delle Regioni del centro-nord, un'ipotesi di possibile riparto di tale contributo di solidarietà sui fondi comunitari, costituito per metà dai fondi comunitari e per metà dal cofinanziamento nazionale, tenendo conto che in alcune Regioni i fondi comunitari sono in una fase avanzata di attuazione, adottando una proporzionalità attenta che tenga conto sia della dotazione iniziale che della somma residua da mobilitare.

A tal proposito, chiede alle Regioni interessate un'attenta valutazione della proposta una volta perfezionata, mentre per quanto riguarda i 50 milioni delle Regioni del Sud, qualora la Conferenza esprimesse il parere favorevole, si impegna a portare, in tempi brevi, la proposta di riparto al CIPE per la relativa deliberazione.

Il **Presidente DE FILIPPO** in relazione a quanto rappresentato dal Ministro Barca, consegna un documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni, concernente il tema dell'applicazione di alcune normative che hanno determinato disparità fra i cittadini italiani colpiti da calamità naturali; a tal proposito le Regioni chiedono al Governo di aprire un confronto che consenta un chiarimento della problematica al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra cittadini **(All. 1/b)**

L'**Assessore ARMAO** esprime la piena solidarietà verso le popolazioni della Regione Emilia Romagna, condividendo le azioni che sono state implementate dalla totalità delle Regioni ma evidenzia che la Regione Siciliana è stata protagonista di due gravissime calamità avvenute tra il 2009 e il 2011 con quasi quaranta vittime; la Regione Siciliana chiese, all'epoca dei fatti, l'autorizzazione ad accedere ai fondi comunitari assegnati peraltro alla Regione medesima ma che il CIPE ancora non ha messo a disposizione.

Rileva che la Regione Siciliana esprime la piena disponibilità a sostenere dei sacrifici durante tali momenti così difficili ma contestualmente chiede che il CIPE renda possibile utilizzare le risorse rivnienti dai fondi FAS già assegnate, al fine di intervenire in maniera concreta nelle città di Saponara e Giampileri, alle quali erano stati assegnati rispettivamente circa 30 milioni di euro e 10 milioni di euro considerando che le popolazioni del luogo sono ancora costrette a vivere in uno stato di totale precarietà e dovendo evitare una inaccettabile disparità di trattamento tra cittadini colpiti da diverse calamità naturali.

Il **Ministro BARCA** s'impegna a valutare la questione posta dalla Regione Siciliana che sarà inserita all'interno di una valutazione complessiva che effettuerà il Governo entro la fine del mese di luglio 2012, al fine di poter chiudere la programmazione singolarmente con le Regioni





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

del sud, dei fondi a disposizione ma non ancora programmati; nell'ambito di tale valutazione generale il Governo valuterà la programmazione di oltre un miliardo di euro che sarà a disposizione della Regione Siciliana.

Sottolinea inoltre di non ritenere possibile di portare al CIPE una decisione relativa ad una singola Regione, poiché il Governo ha deciso collegialmente con le Regioni di chiudere, entro un periodo di 40 giorni, la totalità della programmazione; comunque, assicura che sarà valutata la possibilità che una parte dei fondi, possa essere destinata alla Regione Siciliana tenendo conto anche delle finalità e degli obiettivi posti dalla Regione medesima.

L'Assessore ARMAO puntualizza che tali risorse sono state già assegnate alla Regione Siciliana con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri e, quindi, non rappresentano risorse aggiuntive da assegnare mediante programmazione, ma risorse da erogare sulla base di ordinanze di Protezione civile che assegnano le risorse a valere sui fondi FAS per fare fronte ai disagi pesantissimi determinati da calamità naturali che, in questo caso, hanno riguardato il versante ionico e tirrenico della provincia di Messina.

Il Ministro BARCA comunica di avere appreso che si tratta di un residuo pari a 160 milioni, di cui 100 milioni sono stati già trasferiti, mentre i residui 60 milioni non sono stati ancora assegnati per motivi procedurali.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sui seguenti documenti trasmessi, con note del 23 maggio 2012, del 28 maggio 2012 e del 31 maggio 2012, dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la coesione territoriale:
 - Riprogrammazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione: riprogrammazione e riallocazione risorse PAIN Attrattori;
 - Riparto e modalità di programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione: riserva premiale Obiettivi di Servizio con la modifica alla Tabella 2 come risulta dal documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.(All. 1)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 17 all'o.d.g. che reca: Intesa sulla proposta di modifica del Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale. Programmazione 2007-2013.

Il Presidente DE FILIPPO esprime l'avviso favorevole all'intesa, specificando che le Regioni, concordemente, riducendo i propri programmi operativi, trasferiscono la somma di circa 114 milioni di euro a valere sui fondi FEASR per il rilancio del settore agricolo della Regione Emilia





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Romagna, dimostrando con tale atto, ancora una volta l'impegno collegiale a scrivere una pagina istituzionale positiva, all'insegna di una reale armonia e solidarietà nazionale.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA sulla proposta di modifica del Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale. Programmazione 2007-2013, secondo la ripartizione di cui alla tabella allegata, nei termini di cui in premessa (All. 1). (All. 2)**

Il Ministro GNUDI condividendo quanto espresso dal Presidente De Filippo, ringrazia per la partecipazione e chiude la seduta alle ore 17,05.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Dott. Piero Gnudi



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 5	ALL. 1/a ALL. 1/b ALL. 1	DOC. DELLE REGIONI (50 MILIONI PER IL SISMA) DOC. REGIONI (RICHIESTA TAVOLO) REP. ATTI N. 115/CSR DEL 6 APRILE 2012
P. 17	ALL. 2	REP. ATTI N. 116/CSR DEL 6 GIUGNO 2012

